[**Mercato Forex – parte 2**](http://www.guadagna.net/blog/2013/02/mercato-forex-parte-2.html)

Pubblicato il [9 febbraio 2013](http://www.guadagna.net/blog/2013/02/mercato-forex-parte-2.html)

Proseguiamo con i fondamentali del Mercato Forex, consiglio a chi non lo avesse ancora fatto di leggere prima l’articolo: Mercato Forex – parte 1

**MARGINATURA E LEVA FINANZIARIA:**

L’apertura di conti con cifre modeste ovviamente non permette il guadagno di grosse cifre perché anche con variazioni di valuta importanti si otterranno profitti modesti.

La ragione maggiore per cui molti investitori sono attratti dal Mercato Forex è dovuta alla possibilità di ottenere un “leverage” molto alto rispetto ad altri tipi di investimento. Il leverage viene anche chiamato “effetto leva” o semplicemente “leva”. I Broker permettono l’utilizzo dell’effetto leva che consente la movimentazione di grossi volumi di denaro, investendo più capitale di quanto se ne disponga, questo permette al trader di poter aprire una posizione di importo superiore al capitale investito al fine di aumentarne il rendimento.



La leva finanziaria è una grande opportunità che rende possibile comprare o vendere valuta avendo a margine una minima percentuale dell’importo con cui intendiamo aprire una posizione e viene utilizzata per guadagnare sulle piccole fluttuazioni di valore tra una coppia di valute per raggiungere valori decisamente notevoli. Naturalmente questo significa ampliare la possibilità di rendimento, ma diventa anche proporzionalmente maggiore il rischio di incorrere in perdite.

Quando decidiamo di investire nel Mercato Forex, viene aperto un conto presso un intermediario (il Broker) che a sua volta comunica le condizioni dell’effetto leva. I valori di leva maggiormente offerti sono compresi tra 50:1 e 400:1, ma esistono Broker che arrivano anche a valori di 1000:1, normalmente questo valore è in rapporto con l’investimento iniziale ed i leveraggi più alti vengono offerti in relazione alla quantità di denaro investito.

Esempi di effetto leva:

* Leverage 50:1, con 500 $/€ di deposito possiamo movimentare 25.000 $/€
* Leverage 100:1, con 1000 $/€ di deposito possiamo movimentare 100.000 $/€
* Leverage 400:1, con 200 $/€ di deposito possiamo movimentare 80.000 $/€

Nel trading sul Forex il concetto di leva è correlato a quello di “margine”. Il margine è l’importo che il trader versa al Broker per essere in grado di utilizzare l’effetto leva ed è quindi la quantità di denaro richiesta sul proprio conto per poter aprire e mantenere una posizione con il Broker, questo deposito viene mantenuto come garanzia e può essere ritirato o variato nell’importo in qualunque momento. Bisogna però precisare che in ogni singola operazione, non si può utilizzare il capitale a copertura del margine.

I due concetti sono in correlazione, a seconda del margine iniziale richiesto dal Broker, è possibile calcolare la leva massima ottenibile con il proprio conto. Di seguito un riassunto dell’effetto leva maggiormente proposto dai Broker:

* Leva 20:1, margine richiesto 5%; (1/20)x100 = 5%
* Leva 50:1, margine richiesto 2%; (1/50)x100 = 2%
* Leva 100:1, margine richiesto 1%; (1/100)x100 = 1%
* Leva 200:1, margine richiesto 0.5%; (1/200)x100 = 0.5%
* Leva 400:1, margine richiesto 0.25%; (1/400)x100 = 0.25%
* Leva 500:1, margine richiesto 0.2%; (1/500)x100 = 0.2%

**LOTTI, MINILOTTI, MICROLOTTI:**

Il lotto (lot) è l’unità utilizzata nel Mercato Forex per misurare la dimensione delle transazioni. La dimensione di un lotto o “contratto standard” è di 100.000 unità della valuta base.

Per operare sul Mercato Forex non è necessario avere sul proprio conto minimo 100.000 unità della valuta base, in quanto utilizzando l’effetto leva è richiesto solo il margine (come spiegato nel paragrafo superiore). Ad esempio se il Broker ci offre una leva di 100:1 avremo bisogno di un deposito di 1000 $/€, se ci offre una leva di 400:1 avremo bisogno di un deposito di 250 $/€.

Il minilotto o “contratto mini” (mini lot) ha un valore di 1/10 del valore di un lotto standard, di conseguenza 10.000 unità della valuta base. Con questo tipo di conto, utilizzando una leva di 100:1 avremo bisogno di un deposito di soli 100 $/€ per poter operare.

Il microlotto o “contratto micro” (micro lot) ha un valore di 1/100 del valore di un lotto standard (o 1/10 del valore di un minilotto), di conseguenza 1000 unità della valuta base. Con questo tipo di conto, utilizzando una leva di 100:1 avremo bisogno di un deposito di soli 10 $/€ per poter operare.

**PIPS, calcolare guadagni e perdite:**

Il pip (percentage in point) è il più piccolo movimento che il prezzo di una coppia di valute può avere. Calcolare i guadagni o le perdite è molto semplice, tutto si basa sull’importo della posizione aperta ed il numero di pips persi o guadagnati.



Per tutte le coppie di valute il prezzo è indicato da 5 numeri, la quarta cifra dopo la virgola è il singolo pip. L’unica eccezione sono le coppie di valute espresse in Yen giapponese (JPY) che sono indicate da 4/5 numeri e la seconda cifra dopo la virgola è il singolo pip:

* EURUSD: 1.3511
* EURJPY: 123.63
* USDJPY: 91.30

Nel primo caso (EURUSD), se il prezzo varia da 1.3511 a 1.3541 possiamo dire che è aumentato di 30 pips. Se il prezzo varia da 1.3511 a 1.3491 possiamo dire che è sceso di 20 pips.

Nel secondo caso (EURJPY), se il prezzo varia da 123.63 a 123.83 possiamo dire che è aumentato di 20 pips. Se il prezzo varia da 123.63 a 123.13 possiamo dire che è sceso di 50 pips.

Nel terzo caso (USDJPY), se il prezzo varia da 91.30 a 91.57 possiamo dire che è aumentato di 27 pips. Se il prezzo varia da 91.30 a 90.98 possiamo dire che è sceso di 32 pips.

In questo modo risulta semplicissimo calcolare i profitti o le perdite. Ad esempio, in una posizione di 100.000 EURUSD (1 lotto standard) una variazione di 30 pips equivale a:

100.000 x 0.0030 = 300 di guadagno o perdita

**NB:** è importante considerare che la piattaforma di trading più utilizzata, la MetaTrader4, visualizza i prezzi con 5 cifre dopo la virgola, con l’eccezione delle coppie di valute espresse in Yen giapponese (JPY) che vengono visualizzate con 3 cifre dopo la virgola. In tutti e due i casi, l’ultima cifra equivale a 0.1 pip.